

Apindustria e Crediveneto: più credito alle imprese

Trasparenza, dialogo e impegno sono le tre parole chiave che hanno guidato Apindustria e Crediveneto nel percorso che le ha portate a siglare la prima convenzione a livello mantovano. In occasione della firma **Francesco Ferrari**, presidente di Apindustria Mantova, e **Piergiorgio Agostini**, presidente di Crediveneto hanno sottolineato l'importanza dell'accordo ma soprattutto come si tratti di un punto di partenza e sia proprio questo il momento in cui occorre mettersi alla prova per sfruttare tutte le opportunità che la convenzione mette a disposizione delle aziende associate. «Crediveneto è una novità per il nostro territorio ma si basa su una tra-

dizione consolidata di attenzione alle esigenze degli imprenditori – sottolinea il presidente **Francesco Ferrari** – ci siamo trovati in sintonia con l'istituto su progetti, priorità ed esigenze e per un impegno forte per individuare strumenti di rilancio per un credito davvero a misura di azienda. Abbiamo importanti aspettative per questa collaborazione appena instaurata». La convenzione si applicherà alle oltre 500 aziende associate ad Apindustria che occupano un totale di quasi 12.000 addetti. «Crediveneto, nello spirito delle Banche di credito Cooperativo, ha tra i suoi principali obiettivi l'attenzione specifica per il territorio e le piccole medie imprese che in questo territorio



vivono ed operano – ha sottolineato il presidente **Piergiorgio Agostini** - Inoltre uno dei punti di forza del nostro modello di fare banca insiste molto sulla cura della relazione con i propri soci e clienti. Una convenzione dedicata agli imprenditori del territorio rappresenta per il nostro istituto un modo per sostenere ed incentivare il territorio e creare legami di fiducia e partecipazione, anche in un contesto socio-economico in forte difficoltà». In

particolare entrambi i presidenti hanno voluto mettere in evidenza come sia fondamentale provare a ragionare in modo diverso per ottenere i migliori risultati: le aziende devono parlare con le banche evidenziando non solo i loro punti di forza ma anche eventuali elementi da migliorare, le banche devono saper ascoltare gli imprenditori e andare oltre una semplice valutazione di numeri. Info allo 0376 221823.

